



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

Immediatamente Esecutivo

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 99

Oggetto: **Attività socialmente utile – Decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, articoli 1,3,5,6 - CATANIA ENZA**

L'anno duemila nove, il giorno ventisei del mese di Ottobre, alle ore 12,15, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con l'intervento dei signori:

- | | | |
|-----------------|-----------|------------|
| 1) RIBAUDO | Francesco | Sindaco |
| 2) MURATORE | Pietro | V. Sindaco |
| 3) COSTA | Angela | Assessore |
| 4) FRANCAVIGLIA | Salvatore | Assessore |
| 5) RINALDI | Cirus | Assessore |
| 6) SCARPULLA | Anna | Assessore |
| 7) TRENTACOSTI | Salvatore | Assessore |

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
	X
X	
	X

Presiede il **Sindaco rag. Francesco Ribaudo**

Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole* / ~~contrario~~ in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li, 14/10/09

Il Responsabile del Servizio

PROSPETTO CONTABILE

Categ.	Capitolo
Stanziamiento originario	
Variatione in più/meno	
Variatione in più/meno	
Situazione risultante	
Somme impegnate	
Somme disponibili	
Somme che si impegna con presente	
Restano disponibili	

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole* / ~~contrario~~ in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, 14/10/09

Il Responsabile del Servizio Finanziario

OGGETTO: Attività socialmente utile – Decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, articoli 1,3,5,6 - Catania Enza

Il Responsabile del Servizio su proposta del Sindaco sottopone alla Giunta Comunale il seguente provvedimento:

VISTO il Decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 recante "Integrazione e modifica della disciplina dei lavori socialmente utili in attuazione della delega conferita dall'art. 45, comma 2, della legge 17 maggio 1999, n. 144";

VISTO il comma 1, articolo 1, del citato decreto che stabilisce che i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, del Decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468, e successive modificazioni, denotati dalla nuova disciplina enti utilizzatori, possono continuare ad utilizzare i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, anche attraverso il trasferimento dei soggetti medesimi ad altri enti, sulla base di apposite convenzioni stipulate tra enti interessati e secondo le procedure di cui all'art. 5 comma 3 ovvero possono ricorrere all'utilizzo dei predetti soggetti, anche per attività diverse, da quelle originarie previste nei progetti, purché rientrino nell'elenco delle attività di cui all'articolo 3 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

VISTA la circolare dell'Assessorato regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione 16 maggio 2000 n. 12, con la quale vengono impartite le prime direttive in merito all'attuazione delle nuove disposizioni normative contenute nel decreto legislativo n. 81/2000;

VISTA la legge regionale 26 novembre 2000, n. 24 recante disposizioni per l'inserimento lavorativo dei soggetti utilizzati nei lavori socialmente utili, la quale, nel recepire le disposizioni statali in materia di lavori socialmente utili, individua i soggetti destinatari della cosiddetta "*disciplina transitoria*".

- a. confermando l'applicabilità delle disposizioni contenute nell'art 1 della legge regionale 23 gennaio 1998, n. 3, nell'art. 9, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 1999 n. 4 e nell'art 9 della legge regionale 19 agosto 1999, n. 18, anche a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 28 febbraio 2000 n. 81;
- b. estendendo i soggetti avviati sulla base di progetti finanziati dagli enti di cui all'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468, nonché parzialmente finanziati con oneri a carico del fondo nazionale per l'occupazione, l'applicazione delle disposizioni statali così come integrate dal superiore punto a);

CONSIDERATO che questo Ente, sulla scorta delle esigenze connesse all'espletamento dei propri compiti istituzionali, ha ravvisato la necessità di dare corso all'utilizzazione per la suddetta finalità di soggetti prioritari di cui alla L.R. 24/2000 e successive integrazioni e modifiche, già impegnati in attività socialmente utili presso il CORI.TUR. Corleone Iniziative Turistiche Soc. Coop. a.r.l. rientranti nel cosiddetto "regime transitorio" così come definito dall'art. 4 della legge regionale n.26 novemb e 2000 n.24;

VISTA l'istanza del 15/07/2009 assunta al protocollo al n. 10652;

ACQUISITA la necessaria disponibilità del lavoratore CATANIA ENZA, nata a Corleone il 05/12/1972, già utilizzato in attività socialmente utili presso Cooperativa COR.I.TUR "Corleone Iniziative Turistiche", ex circolare dell' Assessorato Regionale al Lavoro n. 331/99 ad essere trasferito presso questo Ente;

VISTO lo schema di convenzione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che le attività in cui impegnare i soggetti interessati sono quelle stabilite dal comma 1 dell'art.3 del citato decreto , ai fini della definizione dell'elenco generale e che , come previsto nei commi 2 e 3 del medesimo articolo , le Regioni e le Province , nell'ambito di propria competenza, possono integrare l'elenco generale delle attività , a livello regionale e provinciale , in rapporto alla finalizzazione dello sbocco occupazionale territoriale dei soggetti , mediante trasferimenti di risorse finanziarie pubbliche per opere infrastrutturali , ovvero finanziate da fondi strutturali europei ovvero oggetto di programmazione negoziata;

CONDIDERATO che la Regione, avvalendosi delle facoltà di ampliare ulteriormente l'elenco generale delle attività socialmente utili , ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 28 febbraio 2000 , n.81, in armonia con le previsioni di cui all'art. 1, comma 2, della legge regionale 23 gennaio 1998, n.3 ha disposto che le attività socialmente utili possono essere attuate nell' ambito di tutti i settori istituzionali degli enti utilizzatori delle attività;

VISTE le procedure di decisione , di comunicazione , di trasformazione, di cui all'art.5 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n.81, nonché la richiamata circolare assessoriale;

RAVVISATO di assumere l'impegno, avvalendosi della facoltà concessa dalla norma di cui al comma 2, dell'art. 1, di utilizzare i soggetti che hanno rassegnato la disponibilità ad essere trasferiti presso questo Ente in attività uguali rispetto a quelle espletate presso gli enti di provenienza, e comunque rientranti nelle previsioni di cui all'art.1 comma 2 , della legge regionale 23 gennaio 1998, n.3;

PRESO ATTO che l'Ente cedente, nella predetta convenzione assumerà l'impegno di non continuare ad utilizzare i soggetti sopra elencati, interessati dal presente provvedimento, avvalendosi della facoltà concessa dalla norma di cui al comma 2, art. 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n.81, e di trasferire gli stessi a questo Ente, che ne assume tutti gli obblighi e responsabilità come dall' allegato schema di convenzione facente parte integrante del presente atto esecutivo da trasmettere nei termini previsti dall'art. 5 comma 3, del decreto, alla Commissione regionale per l'impiego;

PRESO ATTO che il predetto lavoratore sarà utilizzato da questo Ente successivamente alla data di approvazione della Convenzione da parte della Commissione Regionale per l'Impiego e avrà durata temporale fino al 31/12/2009, giusta circolare assessoriale n. 91/2008, fatte salve eventuali proroghe;

PRESO ATTO, altresì che il lavoratore di cui alla Convenzione sarà utilizzato nelle attività socialmente utili con un impegno settimanale di 20 ore e per non più di 8 ore giornaliere e che le prestazioni in parola saranno svolte dall'interessato presso la sede di Marineo;

CONSIDERATO che, relativamente agli sbocchi occupazionali, questo Ente si impegna ad adottare tutte le misure di fuoriuscita dal bacino dei lavori socialmente utili previsti dalla L.R. n.24 del 26 novembre 2000;

CONSIDERATO che verrà posta a carico dell'amministrazione regionale la quota di cui all'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n.81 per le attività socialmente utili di cui il soggetto finanziatore è l' Assessorato Regionale del Lavoro e della Previdenza Sociale, come disposto dalla L.R. N. 24/2000;

PRESO ATTO che per gli oneri finanziari relativi all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), nonché per la responsabilità civile verso terzi, si provvederà con fondi propri del bilancio dell'Ente

PROPONE

Approvare lo schema di convenzione tra questo Ente e la Cooperativa COR.I.TUR. – Corleone Iniziative Turistiche Soc. Coop a.r.l. che nel presente atto si intendono ripetutamente e trascritte per farne parte integrante e sostanziale, dando corso all'utilizzo del lavoratore:

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	PROVENIENZA
CATANIA ENZA	Corleone 05/12/1972	CORI.TUR. – Corleone Iniziative Turistiche Soc. Coop a.r.l.

LA GIUNTA

VISTA la su estesa proposta;

RITENUTALA meritevole di accoglimento;

VISTO il decreto legislativo n. 81/2000;

VISTI i pareri espressi;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata e seduta

DELIBERA

1. **Approvare** lo schema di convenzione tra questo Ente e la Cooperativa COR.I.TUR. – Corleone Iniziative Turistiche Soc. Coop a.r.l. che nel presente atto si intendono ripetutamente e trascritte per farne parte integrante e sostanziale, dando corso all'utilizzo del lavoratore:

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	PROVENIENZA
CATANIA ENZA	Corleone 05/12/1972	CORI.TUR. – Corleone Iniziative Turistiche Soc. Coop a.r.l.

2. **Approvare** l'utilizzazione del soggetto compreso nella suddetta convenzione, in attività uguali a quelle rese nell'ambito del progetto dei progetti di lavori socialmente utili deliberati ed attuati dagli enti cedenti e precisamente impiegato in attività di supporto ai compiti istituzionali di questo Ente.

3. **Di dare atto** che la località di svolgimento delle attività è la sede di questo Ente.

4. **Di dare atto** che il soggetto di cui alla predetta convenzione sarà utilizzato nelle attività socialmente utili con un impegno settimanale di 20 e per non più di 8 ore giornaliere.
5. **Dare mandato** al Responsabile del Servizio di impegnare la somma necessaria, per l'intero periodo dello svolgimento della prestazione, per oneri assicurativi contro gli infortuni sul lavoro e responsabilità civile verso terzi, a favore del sopraccitato soggetto di cui all'elenco nominato, sul competente capitolo di bilancio.
6. **Assumere l'impegno**, relativo agli sbocchi occupazionali, facendo riserva di esplicitare lo stesso in sede di modifica del programma complessivo di fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili adottato da questo ente ai sensi della legge regionale n. 24/2000.
7. **Trasmettere**, copia della delibera e degli allegati entro il termine previsto dell'art. 5, comma 2 del decreto legislativo n. 81/2000 alla commissione regionale per l'impiego per la relativa approvazione.

LA GIUNTA

Con votazione unanime e favorevole espressa nei modi di legge;

DELIBERA

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to

Ribando

L'Assessore anziano

F.to

Trucaniglia

Il Segretario Comunale

F.to

Mecelus

Affissa all'albo pretorio il

- 1 NOV. 2009

Defissa il

Il Messo comunale

F.to

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno festivo - 1 NOV. 2009 senza opposizioni o reclami.

Li,

Il Segretario Comunale

F.to

E' copia conforme per uso amministrativo

Li, 23 OTT. 2009

Il Segretario Comunale

Mecelus

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li,

Il Segretario Comunale

F.to

La presente delibera è immediatamente esecutiva

Li, 23 OTT. 2009

Visto: F.to Il Sindaco

F.to Ribando

F.to Il Segretario Comunale

F.to Mecelus

La presente delibera è stata trasmessa ai Capigruppo consiliari con nota n. _____ del _____

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ in data _____